

INTENZIONI MESSE

Domenica 14 XXXIII del T.O. Giornata del Povero	8.30	Def. Clementina e Pasquale Proglgio
	10.00	Per tutti i parrocchiani
	11.15	Def. Luigi Sciolla; Ignazio Musu (ann.); Luigi Rivetti (ann.); def. fam. Destefanis, Rivella e Poggio.
	18.00	Def. fam. Angelo Bertone e fam. Rocco Merluzzo; Reggio Valerio (ann.); Francesca Rigardo (ann.); def. Vittoria Perletto e fam. Bordizzo; Luigina Costa (trig.); e Carlo Gallarato (ann.), Sergio Costa, Adolfo e Costanza; Giovanni Brusco e Teresa.
Lunedì 15	8.30 17.00	Per le anime del Purgatorio
Martedì 16	8.30 17.00	Def. Caterina Costa e Anna: per le anime del Purgatorio
Mercoledì 17	8.30 17.00	Per pia persona Def. Fiorella Dellatorre; Maria Fresia (ann.): Emma Gandolfo (ann.)
Giovedì 18	8.30 17.00	Def. fam. Pozzo e Arossa
Venerdì 19	8.30 17.00	In onore di san Giuseppe
Sabato 20	8.30 17.00	Def. Lorenzo Sivestro e fam. def.; Clementina Bracco; def. fam. Mossio Bonello; Maria Malvicino; Angelo Viberti e Maddalena (ann.); Luigi Viberti e Angela; Rosina Fiorino e fam. def.; def. Piera e Luigi Morano
Domenica 21 CRISTO RE Giornata della Gioventù	8.30	Def. Natalina e Carlo Altavilla
	10.00	Per tutti i parrocchiani. <i>Presentazione dei cresimandi</i>
	11.15	Def. Fiorella Dellatorre (ann.); Achille Negro e fam.; Sergio Icardi; Teresio Cordero e Rita.
	18.00	Def. Lidia Fresia (trig.); Efisio Aleda (ann.); Umberto Lobina (ann.) e def. fam. Lobina e Zanda; Rosa Robaldo (ann.) e Alfredo e Luigi Drocco.

Funziona il **collegamento streaming dal Santuario:**

- col computer: **Santuario Madonna della Moretta - Alba - MariaTv**
- col tablet o lo smartphone, scaricando l'app: **Madonna della Moretta**

Oblati di San Giuseppe – UNITA' PASTORALE

Madonna della Moretta C.so Langhe, 106 12051 ALBA (CN) Tel.0173 440340 Intesa-S.Paolo – IBAN: IT06F0306922540100000000010 santuario.moretta@gmail.com	S. Margherita Via S. Margherita, 32 12051 ALBA CN Tel.0173.362960 Intesa-S.Paolo – IBAN: IT91K0306922540100000004175 santamargheritaalba@gmail.com	S. Rocco Cherasca Fraz. S.Rocco Cherasca, 1/c 1251 ALBA CN Tel. 0173 612009 Banca d'Alba – IBAN: IT87L085304626000000003823 sanrocco.ricca@gmail.com
---	--	---

14 novembre: XXXIII domenica del Tempo Ordinario

Lectures del giorno: Dn 12,1-3; Sal 15 (16); Eb 10,11-14.18; Mc 13,24-32

Ha senso impegnarsi se tutto passa e finisce?

«Dopo quella tribolazione, il sole si oscurerà, la luna non darà più la sua luce, le stelle cadranno dal cielo e le potenze che



sono nei cieli saranno sconvolte». La tribolazione a cui si riferisce Gesù è la distruzione di Gerusalemme e del tempio (70 d.C.), come si evince dall'inizio del capitolo dal quale è preso il brano che la liturgia ci propone. In esso infatti si legge che, mentre uscivano dal tempio, a un discepolo che lo aveva invitato ad ammirarne la magnificenza: "Maestro, guarda che pietre e che costruzioni!", Gesù aveva risposto: "Vedi queste grandi costruzioni? Non sarà lasciata qui pietra su pietra che non venga distrutta". Poco dopo – giusto il tempo di salire sul

Monte degli Ulivi – gli apostoli che avevano sentito la drammatica risposta, chiedono a Gesù che stava guardando il tempio da lassù: «**Quando accadranno queste cose e quale sarà il segno quando tutte queste cose staranno per compiersi?**» (Mc 13,1-3).

Gesù prende spunto da quella tribolazione (la storia racconta che fu davvero terribile) per parlare della fine della realtà terrena, quando: «vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi con grande potenza e gloria. Egli manderà gli angeli e radunerà i suoi eletti dai quattro venti, dall'estremità della terra fino all'estremità del cielo». Il collegamento tra la fine del tempio di Gerusalemme e quella del mondo non è esagerato, se si considera che per gli ebrei la Città Santa e il suo Tempio erano "tutto", erano il mondo. Se vedessimo distruggere la basilica di San Pietro anche noi faremmo pensieri simili.

Ai discepoli delle parole di Gesù interessa il "quando avverrà" e il "segno" per affrontare l'evento nel modo meno drammatico possibile. È lo stesso nostro interesse: tutti i discorsi, le profezie, le fake news sulla fine del mondo finiscono sempre con la domanda: "quando?". Gesù delude decisamente la loro e la nostra curiosità, chiudendo il suo intervento con una affermazione che lascia addirittura perplessi: «**Quanto però a quel giorno o a quell'ora, nessuno lo sa, né gli angeli nel cielo né il Figlio, eccetto il Padre**». Non lo sa nemmeno lui come uomo, figuriamoci se lo sanno gli imbroglia popolo o i testimoni di Geova.

A Gesù sta a cuore che ci facciamo carico del "durante", cioè del tempo tra l'oggi e la fine. Questo spazio, infatti, può essere vissuto o con sciocca inconsapevolezza, come se questo mondo fosse eterno – è quello che è accaduto con lo sfruttamento dissennato delle risorse della terra con le conseguenze delle quali stiamo finalmente prendendo atto –; o con la triste sensazione che la provvisorietà e la caducità tolgano valore al nostro operare: "Che senso ha darsi da fare se tutto finisce?".

Gesù ci invita a vivere "il durante" con operosa serenità, perché esso non conduce verso il nulla, ma all'incontro con il suo ritorno «con grande potenza e gloria» per entrare con lui nella pienezza di ciò che la vita terrena permette appena di assaggiare.

È bellissimo, confortante e incoraggiante il suggerimento di Gesù. La fine della realtà terrena a noi fa pensare alle foglie che cadono, portando verso il gelo dell'inverno: è la mesta nostalgia dei poeti: «Si sta come d'autunno sugli alberi le foglie» (Ungaretti). Gesù invece consiglia: «**dalla pianta di fico imparate la parabola: quando ormai il suo ramo diventa tenero e spuntano le foglie, sapete che l'estate è vicina**». Non le foglie che cadono invecchiate ma le nuove che spuntano, promettendo l'estate: la stagione dei frutti maturi. È questa stagione che ci aspetta, se non la ignoriamo e non la aspettiamo a braccia conserte, ma camminiamo verso di essa operosamente

Don Tonino Lasconi

AVVISI

- Oggi si celebra la **giornata mondiale dei poveri, che papa Francesco ha anticipato nell'incontro ad Assisi venerdì 12 novembre.** Egli ci ha lasciato un messaggio dal titolo *"I poveri li avrete sempre con voi"*. Sul sito della Diocesi si può trovare sia il messaggio del Papa che un rapporto della Caritas Albese che presenta la situazione del nostro territorio.
- Per volontà di Papa Francesco la **Giornata Mondiale dei Giovani** nelle Chiese Locali non si celebra più la domenica in Albis ma **nella Festa di Cristo Re**, cioè domenica prossima. Per Alba ci sarà una **veglia di riflessione e preghiera** per i giovani **venerdì** prossimo **alla 21 in Sala Ordet.** Anche per questa giornata si trova materiale utile sul sito della Diocesi.
- Ci uniamo nella preghiera ai nostri confratelli che si assentano per partecipare agli esercizi spirituali. Per questo motivo **questa settimana sarà sospesa la S. Messa delle 7** nei giorni feriali.

Chi vuole può richiedere il **foglietto domenicale via mail**, inviando un messaggio con la richiesta all'indirizzo della parrocchia: santuario.moretta@gmail.com

Per contribuire alle spese per il **restauro del campanile** si può fare un bonifico alla Parrocchia deducibile dalla dichiarazione dei redditi su:

INTESA-SAN PAOLO - IBAN: IT06F0306922540100000000010
BANCA D'ALBA - IBAN: IT02Y0853022500000000015254